

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE GIOCHI ANTICHI APS
Sede: VIA CASTELLO SAN FELICE 8 VERONA VR
Partita IVA: 03318320235
Codice fiscale: 93151950230
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 93151950230
Sezione di iscrizione al RUNTS: b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: 949920
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	156.057	137.381
7) altre	622	3.416
Totale immobilizzazioni immateriali	156.679	140.797
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	805	832
2) impianti e macchinari	394	443
3) attrezzature	8.333	9.202
4) altri beni	6.050	11.630

	31/12/2025	31/12/2024
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	15.582	22.107
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	172.261	162.904
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	12.090	27.224
esigibili entro l'esercizio successivo	12.090	27.224
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	113.050	308.465
esigibili entro l'esercizio successivo	113.050	308.465
4) verso soggetti privati per contributi	28.800	85.939
esigibili entro l'esercizio successivo	28.800	85.939
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	327	4.465
esigibili entro l'esercizio successivo	327	4.465
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	77	1.671
esigibili entro l'esercizio successivo	77	1.671
Totale crediti	154.344	427.764
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	108.435	55.850
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	266	-
Totale disponibilita' liquide	108.701	55.850
Totale attivo circolante (C)	263.045	483.614
D) Ratei e risconti attivi	1.733	5.546
Totale attivo	437.039	652.064
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	25.000	25.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(547)	83.673
2) altre riserve	-	2

	31/12/2025	31/12/2024
Totale patrimonio libero	(547)	83.675
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	38.415	(84.220)
Totale patrimonio netto	62.868	24.455
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.987	2.455
D) Debiti		
1) debiti verso banche	66.768	69.112
esigibili entro l'esercizio successivo	52.690	50.982
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.078	18.130
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	46.253	272.809
esigibili entro l'esercizio successivo	46.253	272.809
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	8.303	5.931
esigibili entro l'esercizio successivo	8.303	5.931
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.892	4.881
esigibili entro l'esercizio successivo	3.892	4.881
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	6.432	16.676
esigibili entro l'esercizio successivo	6.432	16.676
12) altri debiti	92.179	118.323
esigibili entro l'esercizio successivo	92.179	118.323
Totale debiti	223.827	487.732
E) Ratei e risconti passivi	146.357	137.422
Totale passivo	437.039	652.064

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	350.151	461.348	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	487.811	593.963
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.688	16.758	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	825	495
2) Servizi	336.851	366.332	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	26.755	9.000
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	56.471	155.876
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	76.945	101.306
7) Oneri diversi di gestione	3.612	78.258	8) Contributi da enti pubblici	304.555	314.522
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	21.659	12.537
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	601	227
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	350.151	461.348	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	487.811	593.963
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	137.660	132.615
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	14.686	19.645	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	21.813	21.990
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	14.686	19.645	3) Altri proventi	21.813	21.990
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	14.686	19.645	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	21.813	21.990
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	7.127	2.345
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	5.795	4.957	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	5.795	4.957	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	5.795	4.957	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(5.795)	(4.957)
E) Costi e oneri di supporto generale	145.652	226.668	E) Proventi di supporto generale	45.302	12.785
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	759	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	41.618	61.880	2) Altri proventi di supporto generale	45.302	12.785
3) Godimento beni di terzi	3.600	4.292		-	-
4) Personale	85.792	120.577		-	-
5) Ammortamenti	9.318	7.277		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	4.565	32.642		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	145.652	226.668	Totale proventi di supporto generale	45.302	12.785
Totale oneri e costi	516.284	712.618	Totale proventi e ricavi	554.926	628.738
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	38.642	(83.880)
	-	-	Imposte	(227)	(340)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	38.415	(84.220)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'associazione Giochi Antichi APS costituitasi il 4 settembre 2002 con sede legale in Verona via Castello San Felice 9 C.F. 93151950230 e P.Iva 03318320235 - codice ateco 949920 - riconosciuta della Personalità Giuridica di Diritto Privato dalla Regione Veneto con decreto n. 159 del 25.06.2010 con iscrizione nel registro al n. 592 - risulta iscritta al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale del Veneto nella sezione b) Associazioni di promozione sociale con Decreto n. 134 del 17/02/2023 Repertorio 102203 nel rispetto del Codice Civile e del Dlg n. 118/2017 per gli Enti del Terzo Settore - svolge attività di interesse generale a favore dei propri associati e di terzi avvalendosi in modo prevalente dei propri associati in particolare come riportato all'art 5 del Dlg 117/2017 alle lettere:

lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

lettera f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

lettera z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

Per il perseguimento di tali finalità l'associazione realizza le seguenti azioni e persegue i seguenti scopi:

- 1) fare acquisire dignità culturale alle tematiche legate al gioco tradizionale, al tempo libero e alla riqualificazione degli spazi pubblici intesi come bene comune;
- 2) partecipare alla riqualificazione degli spazi pubblici, promuovendo le pratiche del gioco tradizionale ed il diritto al gioco;
- 3) individuare i giochi tradizionali ancora praticati dagli adulti (la tradizione, la modalità e gli strumenti di gioco) legati a un territorio, nell'ottica della salvaguardia della ludo-diversità propria delle pratiche del gioco e sport tradizionale, riconosciute dall'Unesco come patrimonio immateriale dell'umanità;
- 4) sviluppare e coordinare attività di ricerca, mappatura e documentazione del patrimonio ludico tradizionale;
- 5) educare alla cultura ludica i cittadini e, in particolare, le giovani generazioni, con l'obiettivo del raggiungimento della piena coscienza del diritto al piacere e al gioco e l'acquisizione di una responsabile capacità di scelta in campo ludico;
- 6) promuovere, attraverso il gioco, il valore di una qualità della vita, fondata sul rispetto dei tempi naturali, dell'ambiente e della salute di tutti i cittadini;
- 7) sostenere la promozione e la valorizzazione delle attività ludiche tradizionali, l'apprezzamento e il rispetto delle diversità culturali, attraverso azioni di scambio e conoscenza reciproca;
- 8) promuovere e organizzare manifestazioni, eventi e iniziative culturali, ludiche e sportive;
- 9) organizzare, rispetto ai temi del patrimonio immateriale, dei giochi e sport tradizionali, delle comunità ludiche, degli inventari partecipati e della riqualificazione degli spazi pubblici:
 - convegni, incontri e mostre;
 - attività e corsi di formazione professionale e orientamento;
 - attività e corsi di formazione rivolti ad insegnanti ed a docenti universitari;
 - attività didattiche e progetti educativi scolastici ed extra-scolastici;
- 10) produrre strumenti audiovisivi e multimediali, o quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza, ad un più vasto pubblico, di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'Associazione;
- 11) editare e pubblicare eventuali riviste e altre pubblicazioni periodiche e non, utili per realizzare le finalità dell'Associazione.

La salvaguardia e la promozione dei giochi e sport tradizionali sono perseguite dall'Associazione nel rispetto delle linee guida suggerite dalla Convenzione Unesco per la Salvaguardia del Patrimonio Immateriale (2003).

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'Associazione opera nell'ambito della Regione Veneto ed in via occasionale può operare anche al di fuori del suddetto territorio.

L'Associazione è regolata dallo statuto ed agisce in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, al codice civile, alle leggi regionali e statali tra cui, in particolare, il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 17 febbraio 2023 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale del Veneto nella sezione b) Associazioni di promozione sociale con Decreto n. 134 del 17/02/2023.

L'ente, ricorrendone i presupposti, ha optato per la determinazione del reddito di impresa secondo il regime forfetario di cui alla legge 398/91 e ciò fino a che non entrerà in completo vigore il titolo X del codice del Terzo Settore.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Al 31/12/2025 all'associazione partecipano 95 soci.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che: per lo svolgimento delle varie attività l'associazione si avvale di 37 volontari che attivamente partecipano alla vita associativa, di cui 32 soci e 5 non soci.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura; il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Nell'esercizio in commento, con il consenso dell'Organo di Controllo, sono stati iscritti nella voce "altre immobilizzazioni immateriali in corso" i costi sostenuti per la sistemazione dei muretti a secco nell'area destinata al futuro "Parco dei Giochi e Sport Tradizionali Italiani", finanziati dal PRNN, il cui completamento è previsto nel corso del 2026. I costi qui allocati verranno ammortizzati ed il contributo comunitario verrà proporzionalmente riscontato.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità ad un piano prestabilito.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente e quindi è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente e quindi è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.794, le immobilizzazioni immateriali residuano per un valore di € 156.679.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	137.381	4.345	141.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	929	929
Valore di bilancio	137.381	3.416	140.797
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	18.676	-	18.676
Ammortamento dell'esercizio	-	2.794	2.794
Totale variazioni	18.676	(2.794)	15.882
Valore di fine esercizio			
Costo	156.057	4.345	160.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.723	3.723
Valore di bilancio	156.057	622	156.679

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 75.677; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 60.095.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	899	3.764	30.637	40.378	75.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67	3.321	21.435	28.748	53.571
Valore di bilancio	832	443	9.202	11.630	22.107
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	27	49	869	5.579	6.524
Totale variazioni	(27)	(49)	(869)	(5.579)	(6.524)
Valore di fine esercizio					
Costo	899	3.764	30.637	40.377	75.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94	3.370	22.304	34.327	60.095
Valore di bilancio	805	394	8.333	6.050	15.582

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	12.090
Crediti verso enti pubblici	113.050
Crediti verso soggetti privati per contributi	28.800
Crediti tributari	327
Crediti verso altri	77
Totale	154.344

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Al 31.12.2025 i risconti attivi risultano iscritti in bilancio per un importo di euro 1.733.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	25.000	-	-	-	25.000
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	83.673	(84.220)	-	-	(547)
Altre riserve	2	-	2	-	-
Totale patrimonio libero	83.675	(84.220)	2	-	(547)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(84.220)	84.220	-	38.415	38.415
Totale	24.455	-	2	38.415	62.868

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	25.000	Capitale	D	-
Fondo di dotazione				

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
dell'ente				
Riserve di utili o avanzi di gestione	(547)	Capitale	B	118.699
Altre riserve		- Capitale		-
Totale patrimonio libero	24.453			118.699
Avanzo/disavanzo d'esercizio	38.415	Capitale	B	-
Totale	38.415			-
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.455	3.323	1.791	3.987
Totale	2.455	3.323	1.791	3.987

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	52.690	14.078
Debiti verso fornitori	46.253	-
Debiti tributari	8.303	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.892	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.432	-
Altri debiti	92.179	-
Totale	209.749	14.078

Commento

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha ottenuto un finanziamento di euro 30.000 stipulato con la banca Banco BPM SpA ammesso all'intervento del Fondo di Garanzia PMI L. 662/96 nell'ambito del Quadro Temporaneo di Aiuti Covid 19 (decreto Liquidità) della durata di 120 mesi comprensivi di 24 mesi di preammortamento. Il capitale residuo al 31.12.2025 ammonta ad euro 17.820.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Al 31.12.2025 i ratei e risconti passivi risultano iscritti in bilancio per un importo di 146.357 euro.

L'intero importo riguarda la sospensione del contributo europeo per la sistemazione del parco tematico, finanziato dal PRNN; il contributo verrà rilevato come componente positivo proporzionalmente all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali. La gestione del Parco tematico avrà inizio con il 2026.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2025		2024	
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		825		495
<i>Proventi da quote associative</i>	825		495	
Erogazioni liberali		26.755		9.000
<i>Proventi da liberalità</i>	26.755		9.000	
Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale		56.471		155.876
<i>Proventi da contributi enti privati</i>	56.471		155.876	
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale		76.945		101.306
<i>Ricavi iscrizioni manifestazioni</i>	1.795		1.370	
<i>Proventi di natura commerciale/fatture enti privati</i>	75.150		99.936	
Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale		304.555		314.522
<i>Proventi da contributi da enti pubblici</i>	281.298		292.513	
<i>Proventi da contributi europei</i>	23.257		22.009	
Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale		21.659		12.537
<i>Proventi di natura commerciale/fatture enti pubblici</i>	21.659		12.537	
Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		601		227
<i>Rimborsi spese da collaboratori/partner</i>	601		227	

Totale ricavi, rendite e proventi di interesse generale		<u>487.811</u>		593.963
COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		2025		2024
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale		9.688		16.758
<i>Acquisti giochi</i>	-		525	
<i>Acquisti materiale di consumo</i>	-		535	
<i>Acquisti materiali vari interesse generale</i>	3.141		3.760	
<i>Acquisto materiali grandi formati</i>	5.693		11.292	
<i>Carburanti e lubrificanti</i>	288		647	
<i>Acquisto generi alimentari / bar per manifestazioni</i>	566			
Costi per servizi da attività di interesse generale		336.851		366.332
<i>Rimborsi spese/costi a collaboratori/partner</i>	772		637	
<i>Lavorazioni esterne produzione servizi logistici</i>	34.977		30.085	
<i>Contributo per spese di partecipazione a manifestazioni</i>	9.864		11.830	
<i>Servizi ufficio stampa e relazioni esterne</i>	915		305	
<i>Servizi e materiali tecnici</i>	15.478		16.824	
<i>Canoni e Interventi tecnici</i>	2.617		6.785	
<i>Energia elettrica interesse generale</i>	2.442		217	
<i>Spese certificazione qualità</i>	5.047		5.848	
<i>Assicurazioni interesse generale</i>	173		199	
<i>Prestazioni lavoro occasionale</i>	5.225		500	
<i>Spese varie ad interesse generale</i>	626		1.994	
<i>Spese parcheggi, pedaggi, varie auto interesse generale</i>	444		648	
<i>Sp. di trasporto aereo, treni, bus ecc. partner/collaboratori interesse generale</i>	2.118		3.545	
<i>Spese trasporto aereo - treni ecc. amministratori interesse generale</i>	1.211		818	
<i>Spese trasporto aerei, treni, bus ecc. manifestazioni interesse generale</i>	6.912		2.596	
<i>Collaborazioni di interesse generale</i>	46.112		69.835	
<i>Spese alberghi e B&B interesse generale</i>	1.913		24.856	
<i>Spese ristoranti e vitto manifestazioni interesse generale</i>	13.062		14.126	
<i>Spese alberghi e alloggio interesse generale</i>	22.859		-	
<i>Spese ristoranti e vitto partner/collaboratori di interesse generale</i>	712		1.075	
<i>Spese ristoranti e vitto istituzionale di interesse generale</i>	3.948		3.014	
<i>Stampe e materiale pubblicitario</i>	10.745		15.047	
<i>Comunicazione e pubblicità</i>	74.568		57.033	
<i>Spese di trasporto</i>	36		7.076	
<i>Spese vigilanza e sicurezza</i>	12.139		14.152	
<i>Consulenze e collaborazioni di interesse generale</i>	24.257		58.621	
<i>Quote associative</i>	159		159	
<i>Noleggio automezzi, furgoni e autobus</i>	4.561		5.409	
<i>Noleggio attrezzatura</i>	31.579		12.988	

Spese manutenzione beni propri	-		109	
Servizi interpretariato	1.381		-	
Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale		3.611		78.258
Omaggi e articoli promozionali	250			
Imposte comunali pubblicità e affissioni	1.520		1.133	
Tassa di soggiorno	716		36	
Quota ripartizione contributo	-		64.793	
Perdite su crediti di natura commerciale	-		12.200	
Interessi passivi di mora	-		95	
Libri, giornali e riviste	545		-	
Perdite su crediti di natura commerciale	580			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	-	350.151	-	461.348
AVANZO DI INTERESSE GENERALE		137.660		132.615

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2025		2024	
Oneri su rapporti bancari		5.795		4.957
Interessi passivi su finanziamenti e mutui	222		263	
Interessi passivi su debiti verso banche	218		2.155	
Interessi passivi su altri debiti	157		138	
Spese e oneri bancari	5.198		2.402	
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		5.795		4.957

DISAVANZO DA ATTIVITA' FINANZIARIE	-5.795	-4.957
---	---------------	---------------

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree sopra indicate.

PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	2025		2024	
Altri proventi di supporto generale		45.302		12.785
<i>Proventi da contributi da enti pubblici supporto generale</i>	10.000		-	
<i>Sopravvenienze attive ordinarie</i>	21.121		164	
<i>Sopravvenienza attiva per IVA</i>	14.133		12.367	
<i>Arrotondamenti attivi</i>	48		240	
<i>Proventi diversi</i>	-		14	
Totale proventi di supporto generale		45.302		12.785
COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	2025		2024	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale		759		-
<i>Materiale di pulizia</i>	759		-	
Costi per servizi di supporto generale		41.618		61.880
<i>Spese manutenzione beni propri</i>	233		-	
<i>Spese manutenzione beni terzi</i>	722		4.700	
<i>Servizi web - internet</i>	841		154	
<i>Energia elettrica supporto generale</i>	498		3.494	
<i>Utenza acqua</i>	104		64	
<i>Spese riscaldamento</i>	-		510	
<i>Spese pulizie</i>	1.516		933	
<i>acquisto materiale di consumo ufficio sup gen</i>	-		324	
<i>Assicurazioni supporto generale</i>	2.818		2.374	
<i>Spese varie generali di supporto generale</i>	1.054		866	
<i>Inserzioni necrologi</i>	405			
<i>Spese parcheggi, pedaggi, varie auto di supporto generale</i>	49		204	
<i>Spese ristoranti e vitto istituzionale di supporto generale</i>	4.907		10.936	
<i>Spese telefoniche fisso di supporto generale</i>	1.351		4.004	
<i>Spese telefoniche mobile supporto generale</i>	2.789		3.786	

Spese postali e comunicazioni	25		139
Consulenze e collaborazioni di supporto generale	22.304		27.026
Costi diversi	403		857
Canoni diversi	745		674
Omaggi e articoli promozionali	-		200
Costi non documentati	856		500
Spese formazione personale	-		133
Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale		3.600	4.292
Affitti e locazioni passivi immobili	860		1.401
Affitti e locazioni passivi altri beni	-		544
Affitto di royalties, licenze d'uso, marchi/brevetti	2.740		2.347
Costi per il personale di supporto generale		85.792	120.577
Retribuzioni lorde correnti	61.327		82.519
Ferie e altri ratei	2.848		2.173
Oneri sociali a carico azienda	17.008		29.662
Accantonamento TFR	3.293		4.970
Rivalutazione TFR	31		210
Quote TFR dip.ordin.(prev.compl)	1.037		678
Contributi INAIL	249		366
Ammortamenti di supporto generale		9.318	7.277
Ammortamento costi di costituzione e modifiche statutarie	-		256
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	2.794		854
Ammortamento altri impianti e macchinari	50		50
Ammortamento attrezzatura varia e minuta	347		347
Ammortamento ordin. attrezzatura generica	522		522
Ammortamento ordin. mobili e arredi	944		973
Ammortamento ordin. macchine elettr. hardware	4.636		4.250
Ammortamento costruzioni leggere	27		27
Altri oneri di supporto generale		4.565	32.642
Altre spese del costo del personale	280,00		-
Arrotondamenti passivi	25,47		41
Imposte di bollo	86,00		116
Tassa sui rifiuti	282,38		-
Multe e ammende	224,40		-
Abbonamenti e pubblicazioni	55,93		50
Sopravvenienze passive	13,30		29.919
Cancelleria	3.597,86		2.517
Totale costi e oneri di supporto generale	-	145.652	- 226.668
DIAVANZO DI INTERESSE GENERALE		- 100.350	- 213.883

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, altri componenti positivi e/o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

I contributi liberali ricevuti nel 2025, che non costituiscono erogazioni liberali condizionate e/o vincolate da terzi, ammontano ad euro 26.755 destinati a sostegno dei costi comuni/istituzionali dell'associazione in particolare: ammontano ad euro destinati a sostegno dei costi comuni/istituzionali dell'associazione in particolare:

- Galbusera Assicurazioni euro 1.500 a sostegno del campionato di sciainco

- Gruppo Sagra e Volontari di Arcè di Pescantina euro 2.700 a sostegno dell'attività istituzionale
- Valpolicella Benaco BCC euro 1.000 a sostegno dell'attività istituzionale
- Cantine Le Carezze euro 1.000 a sostegno dell'attività istituzionale
- Pastificio Rana euro 1.000 a sostegno dell'attività istituzionale
- B.P.M. euro 9.700 a sostegno Centro di Documentazione – Parco Tematico
- Confcommercio Verona euro 800 a sostegno dell'attività istituzionale
- Reggiani S.r.l. euro 2.000 a sostegno dell'attività istituzionale
- Fondazione Polo Zanotto euro 2.500 a sostegno dell'attività istituzionale
- Birreria della Lessinia euro 4.500 a sostegno dell'attività istituzionale
- Erogazioni da privati euro 55 a sostegno dell'attività istituzionale

Non vi sono proventi del 5 per mille.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area di interesse generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	3	3	
Numero			27

Commento

Per l'organizzazione delle varie attività l'associazione nel 2025 si è avvalsa di n. 3 dipendenti con contratto a tempo indeterminato terzo e quarto livello CCNL commercio/terziario. Per brevi periodi e per attività specifiche n. 1 impiegati e n. 1 operai dipendenti a tempo determinato. Per attività specifiche e temporanee n. 6 collaboratori con prestazione occasionale.

Il numero dei volontari non occasionali risulta essere 37.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	634

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2024 è stata stipulata una polizza fideiussoria con la società Generali Italia SpA, a favore della Regione Veneto, per l'importo di 100.000 euro a garanzia dell'anticipazione del contributo PNRR.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo il disavanzo di gestione conseguito pari ad euro 38.415 .

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente.

L'associazione nel corso del presente esercizio ha rispettato le prescrizioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti calcolata sulla base della retribuzione lorda non può essere superiore al rapporto uno a otto.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto attività di raccolta fondi in occasione dell'evento "TOCATI' – Festival Internazionale dei Giochi in Strada edizione 2025 organizzato dalla stessa con la collaborazione del Comune di Verona, l'Associazione Giochi Antichi APS.

Il responsabile della raccolta fondi è stato il Signor Giorgio Paolo Avigo, presidente dell'Associazione Giochi Antichi APS.

Scopo della raccolta fondi è stato sostenere le attività istituzionali dell'Associazione Giochi Antichi APS con specifico riferimento alle attività indicate ai punti 7) e 8) dell'articolo 4 dello statuto associativo.

I fondi raccolti sono stati destinati agli scopi istituzionali come sopra precedentemente descritti.

La raccolta fondi è iniziata il 19 settembre 2025 ed è terminata il 21 settembre 2025; è avvenuta all'interno delle aree destinate al festival.

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2025	2024
Raccolta Fondi	21.813	21.990
acquisto giochi	(2.093)	(9.597)
magliette accessori	-	(2.376)
acquisto merci	(3.237)	-
generi alimentari	(4.313)	(6.033)
noleggio attrezzature	(3.740)	-
altri costi raccolta fondi	(1.303)	(1.639)
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	7.127	2.345

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Come emerge dal rendiconto sopra riportato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 38.415.

Care socie e cari soci,

ci eravamo lasciati lo scorso anno con una situazione di bilancio che evidenziava un risultato economico negativo, ripromettendoci di concentrarci su un attento monitoraggio dei costi, sulla rinuncia a bandi e progetti che implicavano una nostra compartecipazione economica, in modo da risanare urgentemente il nostro conto economico.

Come potete constatare i risultati di questa azione ha dato i frutti sperati.

Ciò è stato reso possibile principalmente dal lavoro corale, eseguito sotto lo sguardo attento dei consulenti, del nostro tesoriere Gabriele Mion e della addetta amministrativa Michela Meorali a cui va il ringraziamento

dell'intero Consiglio.

Consiglio di Amministrazione Associazione Europea Giochi e Sport Tradizionale

Nel mese di luglio 2025 in Spagna nel corso dell'assemblea annuale di AEJeST l'Associazione Europea di cui facciamo parte dal 2007, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. In accordo con il nostro Consiglio Direttivo è stata ripresentata la candidatura di Paolo Avigo che è stato rieletto nel Consiglio di Amministrazione di AEJeST con 45 voti su 50 votanti. AGA deterrà così la vice presidenza di AEJeST fino al 2029.

In merito alle attività svolte vi esponiamo di seguito quelle considerate di maggior rilievo.

- **S-ciàncò**, Campionato, Torneo Studentesco e torneo Città di Verona si sono svolti regolarmente, facendo molta attenzione alle disponibilità economiche sempre più stringenti. La XXIII edizione del Campionato Veronese di S-ciàncò si è svolta come da tradizione in primavera, 12 formazioni della città e della provincia si sono confrontate in otto domeniche, dal 30 marzo all'8 giugno. Tre giornate del campionato oltre alla giornata finale della XIII edizione del Torneo Studentesco, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, Ambito Territoriale di Verona – Educazione Fisica e con il patrocinio del MIUR, sono state organizzate in spazi della città di Verona; le altre cinque in paesi della provincia. Agli impegni di campionato si sono aggiunti ovviamente la XXIV edizione del Città di Verona organizzato in una sola giornata, e gli incontri della Rappresentativa.
- **Tocatì** - Il Festival Tocatì, rappresenta l'attività principale di "Tocatì - Programma Condiviso per la Salvaguardia dei Giochi e Sport Tradizionali", un programma di cooperazione internazionale che coinvolge Italia, Belgio, Cipro, Croazia e Francia, e che dal 1.12. 2022 è ufficialmente iscritto al Registro delle Buone Pratiche UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, (<http://www.unesco.it/it/News/Detail/738>.)

Il Tocatì 2025 ha evidenziato una considerevole partecipazione grazie anche alla presenza di un ospite d'onore di rilevante importanza quale il **Popolo Maori** della Nuova Zelanda. La sede dove si è svolta la manifestazione è stata anche per il 2025 la parte del centro storico che è conosciuta con il nome di Veronetta.

Modifica della struttura organizzativa

Una priorità già posta alla vostra attenzione anche nelle scorse assemblee, rimane quella di continuare sulla linea di

modifica strutturale dell'associazione al fine di renderla più snella e in grado di reggere l'evoluzione dell'attività. L'obiettivo rimane quello che l'associazione possa essere costituita da tre nuclei con compiti specifici in stretta relazione tra di loro:

- **Consiglio Direttivo**, con funzione di organo garante, di controllo e di indirizzo delle linee guida dell'Associazione; con tre aree di competenza diretta: il movimento dello S-ciàncio, il coordinamento delle Comunità Ludiche e politiche verso i volontari.
- **Comitato di Direzione**, organo operativo formato da membri del consiglio, collaboratrici/ori interne/i e professioniste/i esterne/i, con il compito di mettere in opera le direttive del consiglio;
- **Organizzazione**, terzo nucleo formato da collaboratrici e collaboratori interni, forza operativa, motore senza la quale poco o nulla si potrebbe fare.

Casa Tocati - Parco dei giochi e sport tradizionali

Il progetto parrebbe a tutti gli effetti in gran parte ultimato: alcune lentezze burocratiche e la difficoltà di ultimare gli arredi impediscono la celebrazione dell'inaugurazione ufficiale.

A questo proposito nel mese di marzo AGA ha presentato manifestazione di interesse rispetto ad un bando regionale: **FESR Regione del Veneto** Interventi a favore dei Siti UNESCO. Finanziamento al 100%, operativo nel biennio 2026/27, che risulterebbe fondamentale per l'ultimazione di **Casa Tocati**. Obiettivo del bando è la promozione di modelli di governance partecipata ed interventi che permettano agli abitanti delle aree UNESCO di condividere appieno i valori dell'area, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di partecipazione, promossi in primis dall'Unione europea, garantendo una migliore qualità della vita in un contesto che integra i valori socioculturali, tradizionali con innovazione, nuove tecnologie e green economy. Questo obiettivo si integra appieno con una gestione sostenibile e consapevole dei flussi turistici nelle aree UNESCO.

La manifestazione di interesse si è trasformata in vera possibilità di sfruttare il FESR per ultimare gli ultimi lavori di Casa Tocati.

Bandi e Progetti Europei

* **Ich journeys** – i viaggi del Patrimonio Immateriale l'integrazione del patrimonio vivente nelle esperienze di turismo sostenibile progetto finanziato nell'ambito del programma Europa Creativa dell'Unione Europea Partenariato Internazionale al quale partecipano:

- Italia - Associazione Giochi Antichi APS;
- Belgio - Università di Scienze Applicate Thomas More - Mechelen e Workshop Intangible Heritage - Wie – Bruges;

- Croazia - Ecomuseo Batana di Rovigno;
- Svezia - Styorytelling Network di Kronoberg,
- Polonia - Centro di Interpretazione del Patrimonio Immateriale - Museo di Storia di Krakowa.

Questo progetto è partito nel 2023 e terminerà nel 2026. Le Comunità Ludico Sportive Tradizionali Italiane da noi coinvolte sono: le Remiere di Venezia, il To Vegna del bellunese (sferistica) e lo S-ciànc del veronese. ICH Journeys

***Bando Sinergie di Fondazione Cariverona**, con finanziamento al 70% e per il restante 30% coperto da un'agenzia turistica veronese, interessata alla collaborazione con AGA sulla tematica del turismo sostenibile.

Sono coinvolte la comunità dello S-ciànc e delle Bisse del Lago di Garda.

Le attività si sono a dicembre 2025 con la possibilità di rendicontazione fino a fine marzo 2026.

***L'artigianato del gioco tradizionale in Italia, i Testimoni**

Bando in affidamento diretto dell'Istituto Centrale Patrimonio Immateriale, ICPI del Ministero della Cultura in collaborazione con AGA iniziato a fine 2025 e termine fissato per il 2027.

Uno dei valori fondamentali del patrimonio ludico tradizionale è il suo profondo legame con pratiche artigianali. Ogni gioco tradizionale della penisola dipende, in qualche misura, dalla possibilità di trovare artigiani attivi in grado di potere soddisfare la richiesta di strumenti di gioco; e a sua volta contribuisce alla vitalità di un mondo, quello artigiano, costantemente messo a dura prova da un progresso sregolato ed ingestibile.

Con l'approvazione del rendiconto 2025 viene a scadenza l'attuale Consiglio che ritiene di aver svolto il programma che si era prefissato al momento del suo insediamento.

A nome dell'intero Consiglio esprimo un grande ringraziamento va alle socie e ai soci che ci hanno accompagnato e sostenuto in questi anni.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Per le considerazioni già espresse in un precedente punto della presente relazione i bandi e i progetti presi in considerazione dall'Associazione dovranno obbligatoriamente consentire un finanziamento al 100% dell'iniziativa altrimenti non verranno considerati. Solo in questo modo potremo continuare a lavorare con tranquillità e con adeguata copertura economico-finanziaria.

Anche le attività previste per il 2026 sono improntate alla continuità: in particolare su Tocatì e S-ciàncò, con la previsione del grande progetto riguardante il Parco dei giochi e sport tradizionali, la cui apertura è prevista per il 28 maggio, giornata mondiale del gioco.

Tocatì e movimento dello S-ciàncò

In estrema sintesi i due progetti che ci caratterizzano fin dalla nascita dell'associazione: **Tocatì** e il movimento dello **S-ciàncò** che, anche se con le inevitabili varianti ripercorreranno anche nel 2026 il percorso degli ultimi anni.

- **S-ciàncò**, Campionato, Torneo Studentesco e torneo Città di Verona si svolgeranno regolarmente. La XXIV edizione del Campionato Veronese di S-ciàncò si svolgerà in primavera, le formazioni della città e della provincia si confronteranno a partire dal 29 marzo per terminare il 7 giugno. Tre giornate del campionato, quella iniziale e quella finale, oltre alla giornata finale della XIV edizione del Torneo Studentesco, fatta in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, Ambito Territoriale di Verona – Educazione Fisica e con il patrocinio del MIUR che il 2026 vede anche la partecipazione delle primarie, sono state organizzate in spazi della città di Verona; le altre in paesi della provincia. A questi impegni si aggiungeranno ovviamente la XXV edizione del Città di Verona. Il progetto europeo sulle Lippe, presentato nel marzo 2025 dall'Associazione Europea di cui AGA fa parte e dove noi eravamo partner non ha passato il vaglio della commissione e verrà ripresentato con le modifiche del caso a marzo 2026, con AGA capofila.
- **Tocatì** - Programma Condiviso per la Salvaguardia dei Giochi e Sport. Dopo il grande successo dell'edizione dello scorso anno con la presenza del Popolo Maori della Nuova Zelanda, è difficile programmare un'edizione altrettanto attraente: ci sentiamo però di affermare che anche il 2026 sarà un anno speciale. Avremo infatti un ospite che dal punto di vista attrattivo non avrà nulla da invidiare a quello del 2025: l'Irlanda con i suoi giochi e sport tradizionali che faranno da contorno alla cultura, alla sua musica, alla danza e al cibo della tradizione Irlandese.

Casa Tocatì - Parco dei giochi e sport tradizionali

Il progetto parrebbe a tutti gli effetti in gran parte ultimato anzi il cantiere è ufficialmente chiuso. L'inaugurazione ufficiale, è prevista per il 28 maggio giornata mondiale del gioco.

A questo proposito nel mese di marzo 2025 AGA ha presentato manifestazione di interesse (che è stata accettata) rispetto ad un bando regionale: **FESR Regione del Veneto** Interventi a favore dei Siti UNESCO. Finanziamento al 100%, operativo nel biennio 2026/27, il 2026 che risulterebbe fondamentale per l'ultimazione degli arredi e quindi dell'operatività di **Casa Tocatì**.

La manifestazione di interesse si è trasformata in vera possibilità di sfruttare il FESR per ultimare gli ultimi lavori di Casa Tocati.

Burocrazie difficili da superare frenano la sua attuazione. Continuiamo a lavorare in stretta relazione con l'Amministrazione Comunale per cercare di rimanere nei tempi stabiliti.

Bandi e Progetti Europei

* **Ich journeys** – i viaggi del Patrimonio Immateriale l'integrazione del patrimonio vivente nelle esperienze di turismo sostenibile progetto finanziato nell'ambito del programma Europa Creativa dell'Unione Europea Partenariato Internazionale:

Come già detto questo progetto del quale noi siamo partner è partito nel 2023, e terminerà nel 2026 con una coda di rendicontazione nel 2027. Le Comunità Ludico Sportive Tradizionali italiane da noi coinvolte sono: le Remiere di Venezia, il To Vegna del bellunese (sferistica) e lo S-ciàncò del veronese.

***Bando Sinergie di Fondazione Cariverona**, con finanziamento al 70% dove il mancante 30% viene messo da un'agenzia turistica veronese, interessata a lavorare con AGA sulla tematica del turismo sostenibile.

Sono coinvolte la comunità dello S-ciàncò e delle Bisse del Lago di Garda. Con il mese di marzo 2026 è stabilita la sua chiusura.

* Progetto europeo **Erasmus + sulle Lippe**, finanziato al 100% durata 24 mesi 2027/28. Presentato all'inizio di marzo 2026 da AGA capofila con altri 5 Paesi europei. Andrebbe se approvato, a rafforzare il lavoro sulle reti italiana ed europea delle Lippe.

***L'artigianato del gioco tradizionale in Italia, i Testimoni**

Bando in affidamento diretto dell'Istituto Centrale Patrimonio Immateriale, ICPI del Ministero della Cultura in collaborazione con AGA iniziato alla fine del 2025 che termina nel 2027

Il progetto costituisce un importante progetto di ricerca ed approfondimento sullo stretto rapporto tra artigianato e gioco e sport tradizionale sul territorio Italiano.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di portare a nuovo l'avanzo di gestione di euro 38.415.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Giorgio Paolo Avigo

Presidente Associazione Giochi Antichi

